CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00000239
RELAZIONI	
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	scheda storica
Tipo scheda	OA
Codice bene	45
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	monumento funebre
Identificazione	frammento
SOGGETTO	
Soggetto	motivi decorativi a volute, arca funeraria con piedi animali, putti e mascheroni
Titolo	Monumento funerario a Giuliano Camerario
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

Provincia	RA
Comune	Faenza
Località	Faenza
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza
Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria dell'Angelo, 9
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	68
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XVI
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1533
A	1533
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Autore	Barilotto Pietro
Dati anagrafici / estremi cronologici	1481/ 1553
Sigla per citazione	S08/00025021
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	calcare
MISURE DEL MANUFATTO	
Altezza	148
Larghezza	153
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Il monumento presenta un pannello con iscrizione a tutto campo, decorato ai lati da due grottesche; nelle parti superiore e inferiore trabeazione decorata da girali vegetali, foglie d'acanto e ritratti di putti alati.
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	sepolcrale
Posizione	pannello centrale
Trascrizione	QVI TRANSIS . SI PIVS [...] MAII . M . D . XXXIII/ AD PPET ADMISI MEMORIAM

Notizie storico-critiche	Smembrato ed incompleto il monumento in pietra è scolpito a bassorilievo. Al centro targa con epigrafe dedicata a Giuliano Camerario, per il quale questo monumento funebre è stato realizzato, datata 1533. Due mascheroni sono sugli angoli della iscrizione che viene sorretta da una goccia arricchita da un tondo in marmo nero tra due putti alati. Sopra l'iscrizione vi è l'urna funeraria sorretta da due zampe di leone con foglie d'acanto. Nella parte superiore dell'opera vi è una parte finale decorata a delfini e girali vegetali con al centro un altro tondo in marmo nero. Attribuita da Antonio Corbara a Pietro Barilotto per i caratteri dello stile su confronto con altre opere firmate dell'artista faentino. Proveniente molto probabilmente dal distrutto Chiostro dei morti presso il Convento di san Andrea in Vineis (attualmente Chiesa di San Domenico) l'opera è stata murata in Pinacoteca nel 1897.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Grigioni C.
Anno di edizione	1962
Sigla per citazione	S08/00013327
V., pp., nn.	pp. 78, 131, 141

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Golfieri E.
Anno di edizione	1964
Sigla per citazione	S08/00004110

V., pp., nn.	v. VI, p. 377

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Casadei S.
Anno di edizione	1991
Sigla per citazione	S08/00004166
V., pp., nn.	p. 65, n. 127

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2005
Nome	Francesconi F.